



SHAKE

IUVENILIA

25 DIC. 1965

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!

DIO E PATRIA



non foste a viver
come bruti
Ma per seguir
virtute e conoscenza.

DANTE
INF. XXVI - 119-120

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA TORITA - NAPOLI (RESINA)

NUMERO SPECIALE

a cura

delle COMPAGNIE e del CIRCOLO D. BOSCO

DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE
COLLABORATORI

Don Modestino Cerra
Pietro Scarpelli
Don Rossi - Il Verdone -
G. Mezzetti - B. Maggio -
F. Merlonghi - U. Pizzini -
E. Chiurazzi - V. Paris -
F. Vatrella - F. Sarcinella -
Guida.

DISEGNATORE
IMPAGINAZIONE

Ruggiero Fabio
Giuri - Bedini

S O M M A R I O

Il Direttore risponde.		Pag. 2
Cosa significa un Numero Speciale.	Il Redattore	" 3
"Vivere", non "Esistere".	Don Modestino Cerra	" 4
Le Compagnie strumento di santifi- cazione personale dei soci.	Alinco Sorsi	" 5
Compagnie: Cosa s'è fatto.		" 6
Due papi a confronto.	Bruno Maggio	" 7
Natale in Italia.		" 8
Natale d'altri tempi.	Il Verdone	" 9
Due parole su Babbo Natale.		" 9
L'angolo dei sognatori.		" 12
...da tutto il mondo.	Ugo Pizzini	" 10
...dal collegio.	Ugo Pizzini	" 11
Pallone e calci.	Franco Merlonghi	" 13
A.A.A.A. Pubblicità.		" 14
Ridiamo insieme.	Ugo Pizzini	" 15
Recensioni.	Gabriele Mezzetti	" 16
Concorso, indovinelli.		" 17
Buon Natale.		" 18

ooooooooooooo

Il Direttore risponde

Rev.mo Signor Direttore.

Desidererei conoscere un pò di storia di Villa Favorita.

F.Sarcinella.

Villa Favorita è opera del famoso architetto Ferdinando Fuga. Risale al 1700. Accolse per alcuni anni i cadetti di famiglia nobili e poi nel sec. XIX lo stesso Re. Dopo la conquista napoleonica della Italia, vi prese alloggio Gioacchino Murat e, temporaneamente, anche la Principessa Paolina Borghese, sorella di Napoleone. Accolse anche il Kedivè d'Egitto Ismail, durante il suo esilio politico. Fu acquistata dal Principe di Santobuono e, tra le due guerre, passò definitivamente al demanio. Fu sede di convalescenziario, di amministrazione di vari comandi militari.

Dopo la seconda guerra mondiale veniva data in concessione all'O.N.A.O.M.C.E. come sede del collegio per gli Orfani dei militari di carriera dell'Esercito. Molte delle sue suppellettili e dei suoi mobili si trovano nella Reggia di Caserta. Il bel pavimento del salone degli "specchi", un mosaico proveniente dalla Villa di Tiberio a Capua, e che costituiva una delle meraviglie della "Favorita", venne trasportato alla Reggia di Capodi-

(Dal "numero unico" sul decennale di Villa Favorita.)

oooooooo

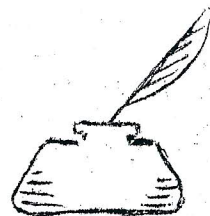
Secondo Lei di andare ogni domenica a messa è giustificata dal fatto che bisogna santificare la festa? Ma non si può santificarla anche in altro modo?

Gesù Cristo ha detto solo di santificare la festa e non ha precisato come. Vorrei sapere da Lei da cosa deriva l'obbligo festivo.

G.Mendella.

Rispondo per punti.

- 1) Non è sufficiente santificare la festa con le opere buone: di queste infatti dev'essere piena la nostra vita anche negli altri giorni.
- 2) Gesù ha comandato di santificare la festa: la Chiesa, che ha da Lui il potere di Magistero, ossia di interpretazione e di insegnamento del Suo pensiero, ne ha fatto un precetto, al quale bisogna ubbidire.



Ill.mo Signor Direttore.

Vorrei da Lei una risposta a queste tre domande:

- Che ne pensa Lei della gioventù moderna la quale non pensa ad altro che alle canzonette, e nutre più interessamento per Celentano e per i Beatles anziché per Bach o Beethoven?
- Come mai il C.U. Fabbri si ostina a mettere l'ala dell'Inter Corso in Nazionale ponendolo anzi come riserva di Rivera?
- Che gliene pare del nostro servizio di messa riguardo alla domenica?

C.Bianciardi.

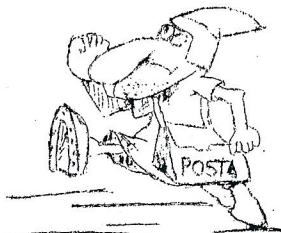
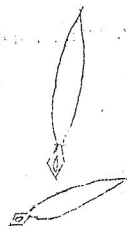
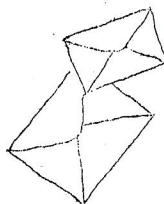
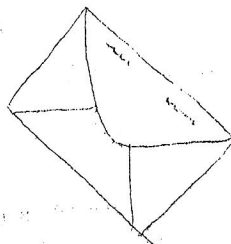
- 1) La gioventù moderna risente di una educazione anticonformista che investe un pò tutta la società in un clima di ribellione. Tuttavia, e qui è la sua contraddizione, si "conforma" a tutte le novità, anche le più stupide, condannando tutto il passato come "sorpasato". Che logica!
- 2) Chi meglio di Fabbri potrebbe esprimerti il motivo di quella sua ostinazione? Povera "ala" dell'Inter in riserva!
"E se non piangi di che pianger suoli?"
- 3) Il servizio alla S. Messa domenicale è discreto, manca però di fusione.

oooooooo

Rev.mo Signor Direttore. Sono sicuro che a Lei piace di più la musica classica che quella leggera. Però cosa ne pensa delle canzoni d'oggi e dei cantanti?

D.Moschini.

Sì, è vero, a me piace più la musica classica, ma non disdegno le canzoni moderne che abbiano un significato nelle loro parole e uno svolgimento tematico intelligente e completo. Circa i cantanti, sono apprezzabili alcuni. Una parte, tuttavia, di essi, gareggia con gli urli, e gli ululati dei lupi della mia Sila! Che sono, qualche volta, un poco più aggraziati.



Cosa significa un numero speciale

Dopo l'unico numero apparso ad aprile dello scorso anno scolastico 1964-65, IUVENILIA torna ai suoi lettori in una veste nuova e in edizione speciale. Il maggior numero di pagine sta a significare un impegno mantenuto: il desiderio di potervi offrire una lettura più nutrita, ampia e intelligente, dal momento che la ristrettezza di tempo e di mezzi non ci consentirà forse di dare al giornale una più rigorosa periodicità.

Ad ogni modo già lo sforzo di darvi alcuni numeri da leggere (ci proponiamo di farne uscire almeno tre quest'anno) dev'essere da voi ben compreso e apprezzato.

Molte pagine, è vero, si potrebbero scrivere delle vostre azioni, degli avvenimenti e delle vostre imprese quotidiane; in questo numero abbiamo però cercato di raccogliere l'essenziale, ciò che certamente sarà da voi ricordato con una sottile vena di nostalgia, quando sarete lontani da questo collegio che vi ha visti crescere e progredire in sapere e bontà.

Le pagine di questo giornale sono perciò le pagine della vostra vita attuale scritte col vostro quotidiano senso del dovere e del sacrificio giovanile, sono le pagine che portano impresse le tappe salienti dei vostri giorni lieti, di quella sana allegria appresa alla scuola di Don Bosco.

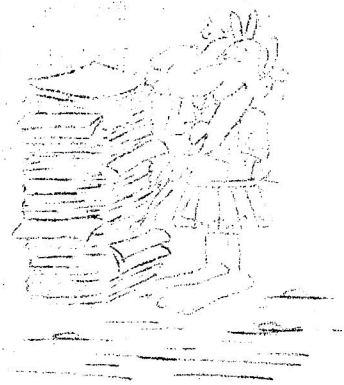
Questa vuole essere, in fondo, la funzione del giornale collegiale: affidare allo scritto e al tempo esperienze, gioie e avvenimenti di una età domani invano da voi vagheggiata.

In particolare il significato di questo numero speciale sta nella felice coincidenza della festa del Santo Natale (al quale dedichiamo due articoli), nella apertura dell'anno sociale delle Compagnie e del Circolo Don Bosco (che trattiamo in due articoli separati) e nei vostri primi 75 giorni di permanenza in collegio, equivalenti al primo trimestre, nel corso dei quali molte cose sono avvenute; noi le abbiamo messe insieme per ritrasmettervele ora.

Numero speciale significa ancora non aver fretta a leggere tutto d'un fiato come si fa con un qualsiasi fumetto, significa invece apprendere, leggere e interessarsi alla lettura, criticare anche, perchè da ciò nasce l'amore e l'attaccamento alle proprie azioni ed alle proprie idee, da ciò la gioia di saper guardare con fiducia e pensosa cura al proprio avvenire.

Se di tanto avremo saputo rendervi coscienti i nostri sforzi saranno paghi e questo numero di IUVENILIA avrà assolto il suo compito e raggiunto il suo intendimento.

Il Redattore.



IL GIORNALE E' UNA
FINESTRA APERTA SUL
MONDO.

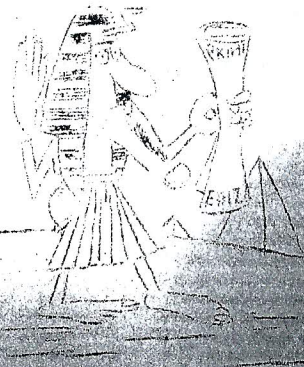
o o o o o

IN ITALIA 103 PERSONE
SU MILLE LEGGONO UN
QUOTIDIANO. NEGLI USA
328 SU MILLE. IL PRI-
MATO E' DETENUTO DAL
LA SVEZIA CON LA CI-
FRA DI 477 SU MILLE.

o o o o o

LA LETTURA E' LA FON-
TE DEL SAPERE.

o o o o o



"VIVERE, non ESISTERE."

Il giovane della commedia poteva rispondere la frase dell'angoscia: "Io non vivo: esisto".

Tu no, uccideresti il tuo ideale.

Esiste l'ortica che ti punge, il fango che imbratta il tuo vestito, il vecchio rospo che indugia, grasso e schifoso, sull'umida terra...: ma tu sei una creatura su cui Dio si compiacque sorridere. Egli ti accese nel cuore la luce di una fiamma intelligente e perciò inestinguibile, e l'immerse nella sua stessa vita, ti assegnò un destino al di là del tempo: tu non devi, non puoi semplicemente esistere, tu devi voler vivere. E "vivere" non è vegetare, nemmeno il sentire angosciato, anche se consapevole, della tua esistenza: "vivere" è movimento, azione, ascesa: è staccarsi dai miasmi della pianura: è salire faticoso, ma continuo e senza tremori, verso il monte dell'ideale e del dovere.

E tu puoi, anzi, devi vivere così.

Il poeta romagnolo iniziò l'ascesa del monte "solo-solo con l'anima - con la piccozza d'acciar ceruleo", e non ci fu per lui "una madre - non baciò, nè lacrima - nè caro capo chino sull'omero - a lungo, nè voce - pregante - nè segno di croce!".

Per te invece, prima dell'ardua fatica, c'è chi ti mette nello zaino "due pani - per il solitario domani": c'è chi s'accompagna con te, chi ti aiuta a gradinare il ghiaccio e a vincere le dure difficoltà dell'ascesa, fino a toccare "il puro, limpido culmine". E' una condizione di privilegio la tua, che non conosce la stretta della solitudine.

Puoi alimentarti del pane di Dio.

La Mamma comune te lo porrà nello scrigno del cuore con sorrisi di benedizioni.

Perchè potessi "vivere" in un clima di altezze, venne a "vivere" nel mondo il Figlio di Dio.

Sono venti secoli, ma l'attualità della sua Redenzione è anche per te.

Essa scenda nella tua anima come limpida rugiada di vita: porti i riflessi della calda luce di Dio.

BUON NATALE, dunque, è un felice anno nuovo!

Il tuo Direttore

Don MODESTINO CERBA

LE COMPAGNIE

STRUMENTO DI SANTIFICAZIONE PERSONALE DEI SOCI.

oooooooooooooooooooo

Il sistema preventivo è un sistema di santità, un sistema che vuole condurre il fanciullo fino alla perfezione cristiana. Ma la santità non si comprende senza apostolato.

Il sistema preventivo, per natura, deve dunque offrire la possibilità di perfezionarsi nell'apostolato e nella vita spirituale. Come potrà il sistema preventivo assicurare questa possibilità?

Con le COMPAGNIE.

Nel sistema preventivo, la Compagnia è la forma organizzata di apostolato e di perfezione spirituale.

La Compagnia è il sistema preventivo nella espressione di guida all'apostolato e alla santità. Le Compagnie non sono fuori del sistema preventivo. Ne costituiscono la parte più eccellente.

Il sistema preventivo non tiene il fanciullo nella mediocrità, vuole condurlo in cima ad una montagna. Allora il sistema preventivo raduna i nostri ragazzi in cordata e li fa salire gradatamente; si sale insieme, "in compagnia". Le Compagnie hanno dunque una funzione santificatrice necessaria nel sistema preventivo. Infatti la santificazione implica l'apostolato e il perfezionamento interiore.

1) L'APOSTOLATO

Le Compagnie esercitano l'apostolato nella Casa Salesiana.

Il loro apostolato consiste nel completare l'azione educatrice del Salesiano; creazione del buon ambiente, allegro, sereno, puro, caritatevole, laborioso. I superiori hanno bisogno di ragazzi decisi, su cui contare a occhi chiusi, ragazzi forti contro il rispetto umano dentro e fuori del collegio, ragazzi capaci di interrompere una mormorazione, di troncare un cattivo discorso, di lottare contro le cattive letture, di mettere allo scoperto uno scandaloso, ragazzi di cui si possa dire: "in quel crocchio ci sono degli elementi così così...c'è però uno delle Compagnie in mezzo a loro: posso star tranquillo"!

Il socio è sempre presente. Si gioca al calcio: anche lui; si va a messa: anche lui; si va a studiare: anche lui. IL socio è inserito in pieno nello ambiente.

2) IL PERFEZIONAMENTO INTERIORE

Ma questo apostolato cristiano non si comprende senza perfezionamento spirituale: cioè senza trasformazione interiore, senza vita interiore. L'impegno del socio all'apostolato del sistema preventivo gl'impone mille trasformazioni interiori ed una continua ascesi spirituale.

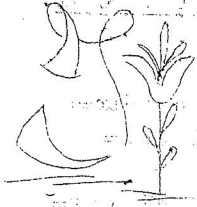
Il socio deve essere coerente con la sua missione di ragazzo esemplare, di trascinatore, di conquistatore dei compagni.

Deve adempiere tutti i giorni la sua missione di piccolo apostolo. Sempre attivo, sempre servizievole. Sovente respinto, rifiutato, umiliato, incompreso. Apostolato molto semplice, senza niente di eccezionale.

I nostri soci saranno dei testimoni. Deve bastare la loro presenza per irradiare la loro testimonianza. Non dovranno fare grandi discorsi, ma risveglieranno naturalmente il gusto di una vita più elevata, più nobile, più vicina a Dio.

Ecco l'ideale voluto da Don Bosco. Tale l'ideale raggiunto da Domenico Savio e da molti altri. Questo è l'ideale cui tutti dobbiamo tendere.

COSSA S'E FATTO



Compagnia Immacolata

Tema di studio di quest'anno: LA SANTA MESSA IN ITALIANO.

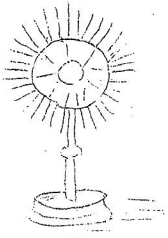
La Compagnia Immacolata conta venti membri; finora si è riunita quattro volte.

1^ riunione. In questa adunanza sono stati eletti: il vice Presidente (Sarcinella Fabrizio), il segretario (Vatrella Franco) e un consigliere (Ianniello Giovanni). Il Signor Direttore ci ha rivolto parole di sprone e quindi ha presentato il Presidente (Paris Vinicio).

2^ riunione: 27/XI/1965. Il presidente ha tenuto una conferenzina preceduta da alcune parole dell'assistente. Alla fine c'è stata la discussione sul tema trattato dalla conferenzina: "La assemblea cristiana".

3^ riunione: 5/XII/1965. Si è parlato del tesseramento e degli impegni dei soci. E si è concluso con parole di esortazione da parte del catechista.

4^ riunione: 11/XII/1965. L'assistente ha parlato del Concilio. Il tempo a disposizione era poco, perciò non si è potuto fare la discussione. Si è lavorato inoltre ad alcune bacheche esposte in occasione della festa dell'Immacolata. Tutto procede sotto i migliori auspici.



Compagnia Santissimo Sacramento

La Compagnia del SS. ha svolto finora due adunanze.

Nella prima si è eletta la presidenza (vice presidente: Alonzo Lucio, segretario-cassiere: Ruggiero Ugo, consigliere: Zappalà Giuseppe, e eletto da alcuni superiori, presidente

il socio Chiurazzi Enrico).

Nella seconda adunanza, dopo la lettura del verbale fatta dal segretario si è parlato della campagna di quest'anno che verte sulla messa secondo la nuova liturgia e sul significato della promessa che noi abbiamo fatto il giorno dell'Immacolata.

Si sono dovute impegnare molte ricreazioni per esporre in tempo in occasione della festa della Immacolata l'unica bacheca risultata assai carina e apprezzata.

L'andamento generale della Compagnia è soddisfacente, tutti i soci lavorano con serietà.

Circolo Don Bosco

Anche quest'anno, pur essendo notevolmente diminuiti i suoi esponenti, il Circolo Don Bosco ha iniziato la sua "vita". Gli ideali costruttivi del Circolo sono gli stessi.

Si spera di fare qualcosa di più e di meglio dello scorso anno.

Soprattutto si cerca di impostare con serietà non solo un piano di azione, ma anche un piano di vita.

Ognuno di noi dovrà essere mosso da sentite convinzioni personali in ogni manifestazione.

Quest'anno siamo guidati dal reverendo Catechista Don Nicola Rossi, il quale già si è distinto per le sue doti di bontà e di interessamento spirituale nei nostri riguardi.

La sua campagna sarà quella di portarci ad una preparazione tale da poter affrontare con serenità le difficoltà che si incontreranno una volta usciti dallo istituto.

I componenti hanno eletto all'unanimità presidente del Circolo Gabriele Mezzetti e segretario Franco Merlonghi.



oooooooooooooooooooooooooooo
oooooooooooooooooooooooooooo
oooooooooooooooooooooooooooo

Chiedete a Dio la gioia: non soltanto la gioia interiore ma anche quella esteriore, che si irradia e si propaga negli altri.

Henry Huvelin

DUE PAPI A CONFRONTO



Pochi conoscono quest'uomo; e compiutamente forse nessuno. Paolo VI regna col cuore di Papa Giovanni e

con gli scrupoli di Pio XII. Grande cuore e scrupoli sottili. Egli ha serbato alle moltitudini di ogni razza e di ogni religione o ideologia il credito che aveva loro aperto Papa Giovanni. Ha la stessa fiducia nelle genti, lo stesso gusto delle assemblee e riunioni grandi, solenni, cordiali, festose, la stessa disposizione ad aprire le braccia a tutti e ad andare incontro a chi non possa venire a lui. Ama i viaggi in remote terre; e meglio se fitte di popolazioni, gremite, ricche di fermenti. Lo si è visto subito solo nella folla e nella calca, premuto, cordialmente oppresso, quasi soffocato. Era sulla via del Calvario, proprio sulla via della Croce. Il suo sorriso è tutto interiore, come la sua speranza. Egli è anche quel che sembra, cioè un gran prete rigoroso. In questo caso l'apparenza in realtà non inganna. La creazione e la società umana gli si presentano adorne di fiori e di frutti. Papa Giovanni ha avviato possentemente la riforma; ma Papa Paolo deve condurre a termine. Papa Giovanni ha aperto il Con-



cilio delle speranze universali miste alle universali illusioni; ma Papa Paolo deve concluderlo. Sul trono di Paolo VI aleggia ancora lo spirito del Papa Buono. Attraverso Papa Giovanni, Iddio rese la sua Chiesa abitabile a tutti. Nel nome di Papa Giovanni, attraverso Papa Giovanni, in una personale che trascende qualsiasi dato della logica, milioni di uomini e di donne hanno impostato finalmente con chiarezza il loro problema religioso. Papa Giovanni non ha domandato niente, non ha minacciato nessuno. Allora tutta una moltitudine ha cominciato a camminare verso di lui, dalle più lontane e più diverse provenienze. Nessuno più di Papa Giovanni ha dimostrato di comprendere, di amare, di proteggere questa nostra umanità unica e misteriosa. Dove ci ritroviamo finalmente uguali, il filosofo che cerca la verità, quel bambino che cerca suo padre, tutti insieme, camminando in un mondo illuminato per un attimo dalla Sua Bontà.

BRUNO MAGGIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo
 +++ Noi abbiamo un cuore per tutti.
 o
 o Paolo VI o
 ooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Natale in Italia

A Natale il popolo ritrova se stesso, le sue tradizioni, gli usi e i costumi le cui origini si perdono nel tempo, i cibi tradizionali, le credenze singolari.

oooooooo

MARCHE e UMBRIA: Il ceppo è usanza diffusa in tutta la campagna marchigiana; le donne di casa hanno il delicato incarico di sorvegliarlo, affinché non si spenga, fino al mattino seguente. Altra strana credenza marchigiana è che la notte di Natale gli animali si parlino.

In Umbria le tradizioni sono più o meno simili a quelle delle Marche, ma in Umbria, è nato il presepe, che da Greccio si è diffuso nel mondo.

SICILIA: Nove giorni prima del 25 dicembre cominciano a girare per le strade dei tipi vestiti di nero, sono i ciaramidari, cantastorie che cantano le ninnaedde, nenie popolari.

Altra caratteristica usanza siciliana sono le "cone", altarini o meglio nicchie costruite con rami di arancio a forma di semicerchio, in modo che il tutto formi una specie di grotta.

ABRUZZO e MOLISE: Il cenone della vigilia deve essere composto da sette minestre, non una in più o in meno. Si possono variare le pietanze, ma senza trasgredire nel numero di sette.

CAMPANIA: In tutta la regione è uso mangiare il capitone. A Napoli la festa dura quattro giorni, dalla vigilia in poi. Chi non ama i giochi d'artificio, non vada a Napoli nei giorni di Natale; sarebbe costretto a camminare saltellando per evitare le fiscelle, i tric-trac.

SARDEGNA: Le usanze natalizie dell'isola sono molto vicine a quelle del Mezzogiorno d'Italia. Tra le credenze popolari più singolari: chi dorme con la testa sul ceppo per tutta la notte di Natale, vedrà realizzare i suoi sogni.

CALABRIA e LUCANIA: I presepi calabresi sono stati, e sono giustamente famosi. In molti villaggi della Sila si usa mettere sul fuoco un ceppo coperto di edera e circondato da dodici pezzi di legno, che simboleggiano gli Apostoli o forse i mesi dell'anno.

LAZIO: Le antiche tradizioni di un tempo vanno scomparendo, ma permane tuttora quella dei "biferari", pastori che scendono in genere dalla Ciociaria o Abruzzo, e con le "ciocie" ai piedi. I festeggiamenti di Natale, hanno a Roma il loro fulcro in piazza Navona, dove sorgono, sotto le feste, le 96 baracche specializzate nella vendita di statuine, capanne, muschi, ecc.

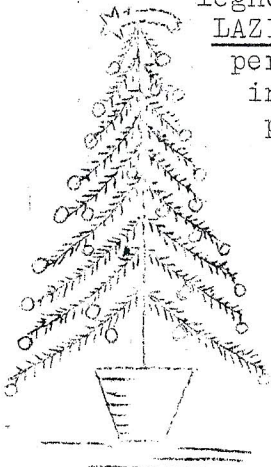
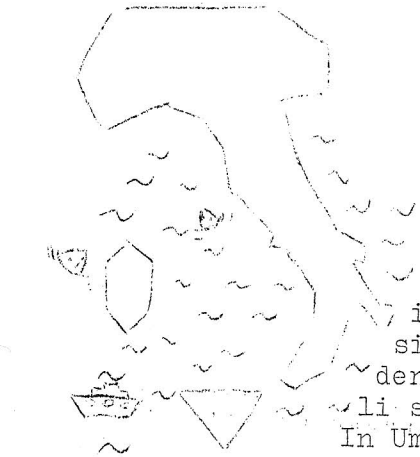
TOSCANA: Nei paesi della Toscana il Natale si chiama anche "la festa del ceppo". Nel Pistoiese, dopo la messa della mezzanotte, si usa dare da mangiare a tutti, ma più di tutto alle bestie.

LOMBARDIA: Oggi, a Milano, la crescente industrializzazione ha fatto dimenticare le gentili usanze di un tempo; ma la tradizionale bontà milanese si mette in luce con i doni ai poveri della città, col premio "notte di Natale". Famoso il panettone.

EMILIA e VENETO: In Emilia il capitone di Comacchio, i tortelloni e il pangiallo dominano la mensa. Nel Veneto sono ancora vive le tradizioni del ceppo e del presepe insieme ai mercati di pesce della vigilia.

PUGLIE: Nei paesi di origine greca del Salento si devono mangiare 13 qualità di frutta.

LIGURIA E PIEMONTE: Molto sentito il Natale nel Canavese e nella regione.



Natale d'altri tempi

Questa espressione che fuoriesce da tante bocche è un luogo comune? E' una delle tante frasi che si ripetete, perchè sicuri di ottenere una approvazione, una condiscendenza generale?

Se è così, significa che il nostro Natale è diverso! E, data la nostra era, si dovrebbe parlare di un "Natale atomico".

Ma in fondo siamo meschini. Vediamo in questo sacro e solenne anniversario soltanto i veli e gli arazzi. Notiamo le differenze materiali: ieri pastori di creta, oggi di plastica; ieri pietre con muschio, oggi cartoni dipinti in verde; ieri stelle di carta argentata, oggi stelle al neon. Ma tutto ciò non toglie niente alla tradizione; il pathos della grotta, della culla col Bambino sulla paglia si prova sempre. Lo spirito della Natività è sempre vivido, immutabile e incorruttibile nel cuore degli uomini. Dinnanzi al Bambino Gesù gli uomini del XX secolo provano la stessa letizia che toccò i cuori dei primi umili pastori e dei Re Magi.

Lo scenario muta, non lo spirito. Come ieri, anche oggi un palpito amoroso scuote i nostri cuori.

Lo stesso amore cristiano che provarono le madri di 20, 19 secoli fa, provano le nostre madri.

L'avvenimento del Natale, inteso come Natività di Nostro Signore Gesù Cristo, ha scosso le fondamenta della costruzione di un mondo pagano.

La nascita di Cristo ha debellato la forza, la tirannide e messo in alto i valori umani più schietti: umiltà e amore. Così inteso il Natale può benissimo ricollegarsi al Natale d'altri tempi, inquanto il valore storico e divino è valido in ogni tempo e luogo. Esso segna l'avvento del Verbo in terra, fra gli uomini, e reca, a sollievo dei triboli, un messaggio di pace.



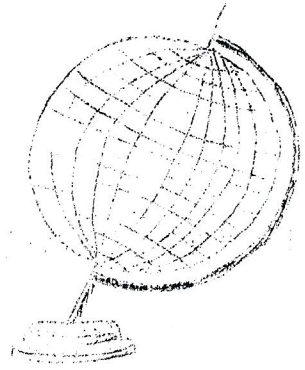
Due parole su Babbo Natale.

La figura di Babbo Natale affonda le sue radici nella tradizione cristiana. Babbo Natale è un santo: il suo vero nome è Nicola, o Nicolao, o Niccolò, tutte derivazioni del nome latino di Nicolaus, che serve tuttora a designarlo presso i popoli germanici e anglosassoni. Gli americani hanno abbreviato l'appellativo, e da St. Nikolaus hanno tratto il nomignolo di Santa-Claus, con cui tutti, bambini e adulti, si rivolgono al gran vecchio dagli abiti rossi. La devozione popolare del Babbo Natale trae la sua origine da due episodi della vita di S. Nicola da Bari, Vescovo di Mira nei quali viene esaltata la segretezza del dono e lo amore per i piccoli e gli umili.



Si...
Si?

A T T U A L I T A'



... del Mondo

⊙ Concilio Ecumenico Vaticano II.

Riepilogo delle sessioni:

Prima sessione presieduta da Papa Giovanni XXIII dall'11 ottobre all'8 dicembre 1962.

Seconda sessione presieduta da Papa Paolo VI dal 2 settembre al 4 dicembre 1963.

Terza sessione presieduta da Papa Paolo VI dal 14 settembre al 6 dicembre 1964.

Quarta sessione presieduta da Papa Paolo VI dal 14 settembre all'8 dicembre 1965.

⊙ RHODESIA

L'11 novembre 1965 il primo Ministro rhodesiano Ian Smith, proclama l'indipendenza della Rhodesia dall'Inghilterra. Senza però concedere uguale diritto all'apopolazione negra.

⊙ Viet-Nam.

Continua indisturbata (nel frattempo) la guerra nel Viet-Nam Meridionale. Tutte le missioni di pace presentate prima da Londra, poi dall'O.N.U sono fallite. Per cui la situazione è al tempo primitivo: risultato sempre nuovi eccidi.

+ Il vocabolario americano s'è arricchito di un nuovo termine: "Vietnik". E' un termine spregiativo, il quale serve a qualificare quella minoranza Americana che s'oppone attivamente all'intervento degli Stati Uniti nel Viet-Nam.

⊙ Capo Kennedy.

Il giorno 4 dicembre è stata lanciata dalla base spaziale di Capo Kennedy la "Gemini 7" con a bordo Borman e Lovell. Questa dovrà a sua volta incontrarsi con la "Gemini 6" nello spazio la quale è stata lanciata dalla rampa n. 19 con a bordo Schirra e Stafford alle ore 14,30 ora italiana di mercoledì 15 dicembre. E' il primo "Rendez - vous" spaziale!!!

⊙ Francia.

Il 5 dicembre il popolo francese è stato chiamato alle urne per eleggere il nuovo Presidente. Dopo un'accanita lotta elettorale, il presidente De Gaulle pur ottenendo la maggioranza del 42% dei voti, rispetto al 25% di Mitterand e al 18% degli altri esponenti; ma non viene rieletto non avendo raggiunto la maggioranza assoluta. Le prossime elezioni si terranno il 19 dicembre.

⊙ Fanfani.

Per la prima volta un ministro degli Esteri italiano è stato nominato Presidente Dell'Assemblea dell'O.N.U. Il ministro Amintore Fanfani ebbe la notizia della sua nomina mentre si trovava in visita ufficiale in compagnia del presidente Saragat nel Sud - America.

⊙ La fame nel mondo:

+ INDIA. In India la situazione è tragica. Ogni famiglia, ha diritto a Due Chili di zucchero al mese e altrettanti di farina. Nelle più grandi città è in vigore il razionamento alimentare. La fame dilaga nonostante gli appelli accorati provenienti da più parti, non ultimo quello di Papa Paolo VI.

dal collegio

≠ 9 ottobre. Arrivo in collegio: giorno (per i futuri collegiali) di grandi tristezze! Il pensiero della famiglia, dei compagni, della dolce casa, sono motivi di pianti per buona parte di ragazzi. Il detto "anno nuovo", vita nuova, vale anche per il collegio. Infatti c'è stato un cambio di guardia fra i Superiori: l'ex Sig. Catechista don D'Avino è diventato il nuovo Consigliere; e lo ha sostituito nella carica di Catechista don Rossi proveniente dall'istituto Sordomuti di Napoli. Un generale rimpianto per don Alfano il quale è passato a Caserta, come direttore dell'oratorio.

≠ 21 - 23 ottobre. Triduo d'introduzione all'anno scolastico predicato da don Tristano, direttore del Vomero.

≠ 31 - 4 novembre. 5 giorni a casa! Gran parte di ragazzi parte per le vacanze di novembre coincidenti con le feste dei morti.

≠ 3 novembre. Per i ragazzi rimasti invece in collegio in quei giorni, una bella e interessante gita attraverso tutta la costiera Amalfitana con tappe a Sorrento, Amalfi, Salerno.



≠ 14 novembre. Una rappresentativa di Villa Favorita interviene nel collegio di Via D. Bosco alla cerimonia della vestizione dei novizi.

≠ 7 - 8 dicembre. Immacolata: La festa è preceduta da un triduo predicato per la prima volta da tre convittori (Merlonghi, Mezzetti, Maggio). Importanza rilevante ha anche avuto l'Accademia del giorno 7, in cui tutti si sono impegnati con canti e recite a onorare la Madonna Immacolata.

≠ 11 dicembre. Festa del premio: Con la partecipazione graditissima del Signor Gen. Gualano e di altri esponenti del Consiglio di Amministrazione, numerose autorità militari di Roma e il vice comandante della Regione Militare Meridionale Gen. Grignani. Era anche presente il nuovo Ispettore che ha voluto renderci la sua prima visita. Un plauso generale per tutti i premiati, e uno anche... per quelli meno bravi. Riuscitissima la parata militare che ha messo ancora una volta in mostra l'abilità dei ragazzi e del loro istruttore prof. Marotta.

≠ 21 dicembre. Giorno di gioia: la partenza per Natale. Giorno da tutti atteso e tanto sperato.

L'ANGOLO DEI SOGNATORI

Come una goccia.

Come una goccia
nell'acqua immobile
di uno stagno
all'alba
è la mia solitudine.

oo=oo

Autunno.

Una foglia
gialla
muore
nel cielo
riflesso
di una pozzanghera.
Eppure
prima
di cadere
per un attimo
ha volato.

oo=oo

G. MEZZETTI.

A mio padre

Eri tu
che guidavi
il mio cammino,
simile a faro
acceso sull'oceano,
simile a fiaccola
tra il mormorio dei boschi
in una notte
senza firmamento.

oo=oo

PIERRAULT.

Si soffre volentieri

quando si ama...

"E rivestito delle sue
vesti gli misero sulle
spalle una croce".

Gesù abbraccia e bacia la croce che gli
presentano. Non dobbiamo essere noi a sce-
gliere la nostra croce. La migliore per
noi è quella che viene fatta sulle nostre
misure, forse assai pesante per farci
acquistare il merito del sacrificio, ma
non così pesante da non potercela fare,
non sorpasserà le nostre forze, lo com-
prendo ancora una volta, per questo scri-
vo. Ce n'è una fatta per tutti...

Due miliardi e mezzo di uomini sulla
terra: due miliardi e mezzo di croci.

Ad ognuno la sua.

Al Cristo la sua croce, al Pontefice la
sua croce, allo studente la sua croce, al
divo della canzone la sua croce...

La povera storia dei poveri uomini
turbina da secoli attorno al patibolo
dell'Uomo-Dio, essa è piantata sui nostri
altari, svetta in cima ad ogni fatto uma-
no, ad ogni ingiustizia, ad ogni peccato.
E' lì con i suoi tronchi per attingere
in altezza l'eternità e attraversare in
lunghezza l'umanità tutta.

La croce è lo schema della vita di ogni
uomo, meglio abbracciarla con amore:
si soffre volentieri quando si ama.



Gabriele Mezzetti.

=====
=====

+++ Le difficoltà della vita sono le strutture d'acciaio che servono a formare il carattere. +++
D.M.

+++ La fama è di coloro che l'hanno sempre sognata. +++
De Gaulle +++

PALLONI E CALCI

Puntualmente anche quest'anno è iniziato il campionato di calcio. Vi partecipano sei squadre.

Dopo tre giornate è al comando della classifica il Real Madrid il cui capitano è Candia; segue il Liverpool, il cui capitano è Pastore.

L'incontro più entusiasmante e più avvincente è stato Real Madrid - Liverpool, conclusosi con la vittoria della prima per 1-0.

Brugnano Rosario si è rivelato il marcatore più bravo del campionato con 7 reti messe a segno in sole tre partite.

Il campionato si profila incerto ed elettrizzante essendoci più di una squadra in grado di conquistare la "Coppa Favorita".

La Nazionale ha disputato degli incontri contro agguerrite rappresentative dell'Oratorio, tenendo sempre alto il suo onore e il suo prestigio.

La Nazionale, durante le partite, è incitata immancabilmente dai suoi... 120 tifosi.

Anche quest'anno è decisivo l'apporto fornito dal classico centrocampista Mezzetti e dall'opportunistista plurimarcatore centravanti Merlonghi.

Nella ricorrenza della festa dell'Immacolata si è disputata la partita contro gli Assistenti e... come al solito, questi hanno perduto con uno

scarto di reti rilevante e perciò imprecisato.

Diciamo: "molti a pochi", tanto per non umiliarli nel ricordare il risultato di quell'infausta partita.

Mentre il campionato si accinge ad andare in vacanza, la Nazionale, dopo la (breve) parentesi natalizia, parteciperà al campionato oratoriano sicuramente nella veste di principale protagonista.

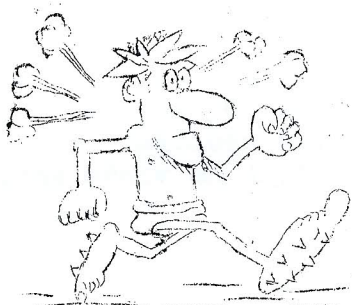
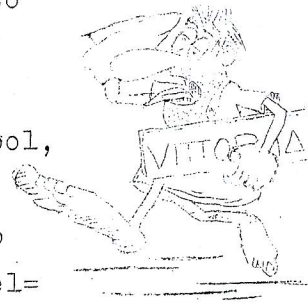
FRANCO MERLONGHI.

*** Esultiamo! La Nazionale Italiana, battendo la Scozia a Napoli per 3-0, si è guadagnato il passaporto per Londra. Speriamo, però, che a Londra Fabbri abbia le idee chiare e non simili a quelle che ebbe a Glasgow.

*** Dimentichiamo i campanilismi e plaudiamo all'Inter che, pur con difficoltà ha eliminato la Dynamo di Bucarest dalla Coppa dei Campioni. Suo prossimo avversario sarà il Ferencvaros. Forza Nerazzurri!

*** Benvenuti, battendo Mazzinghi, si è riconfermato grande campione. Riuscirà a conquistare la corona mondiale dei pesi medi contro Tiger? Lo speriamo.

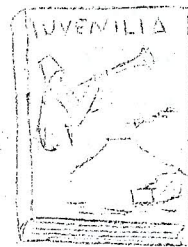
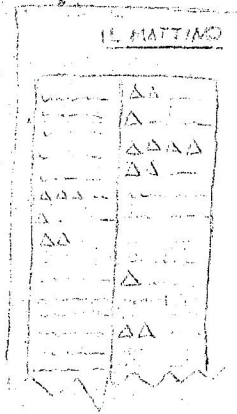
F.M.



P U B B L I C I T A'

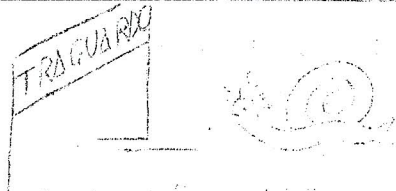
A.A.A.A.A. PUBBLICITA'

- + Perfetta pronunzia romana apprenderete frequentando corsi gratuiti extrascolastici De Simone.
- + Compravendita fumetti fumettoni nuovi usati rivolgersi Zappalà-Suppa-Binetti.
- + Modernissima Società Travaglini-Dessy-Alonzo & Co. cerca ragazzi volenterosi intelligenti r i s e r v a t i una due ore giornaliere svolgimento compiti scolastici più difficili.
- + Giovane sedicenne bellapresenza presterabbesi volentieri come bambinaio 4^a- 5^a elementare solo file. Royer
- + Patentauto scuolaguida. Motore quiz segnali pezzi ricambio tutto conoscerete interpellando Professore Prunestì. Sicurezza guida garantita.
- + Nuovissimo Istituto estetica pedicure manicure apriranno De Carlo-Moschini.
- + Risata prolungata anche due tre ore con aggiornatissimo Metodo Bibbò. Corsi serali... semi gratuiti.



oooooooooooo
 ooooooooooooo
 ooooo

°° Due amici vanno in cerca di lumache. Il primo camminava con una lentezza esasperante. Il secondo amico dopo un'oretta torna con la cesta piena. Il primo arriva mezz'ora dopo col la cesta vuota e per scusarsi con l'amico ribatte: "Sì, ne ho vista una, ma mi è scappata!".



°° Dice il pellicciaio: -Le assicuro, signora, che è vera volpe.
 La signora: -Ma se piove non si rovina?
 -E no, Crede che le volpi escano con l'ombrello quando piove?...

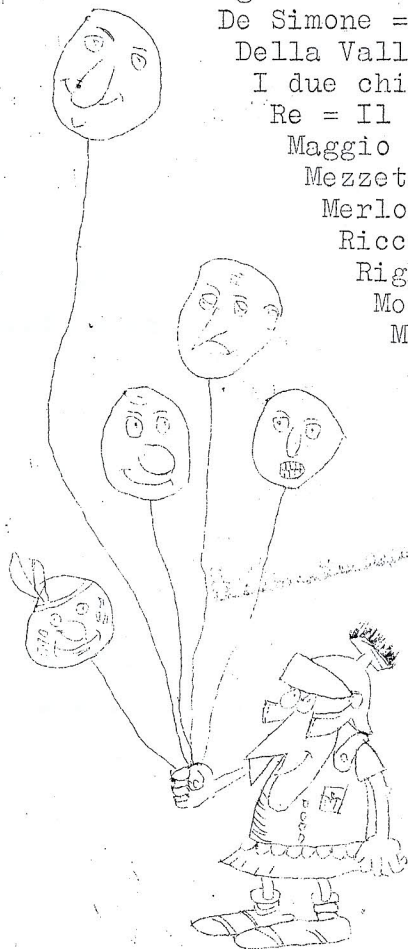
°° Un povero uomo si piazzava tutte le mattine in una via a vendere lacci di scarpe. Un buon signore ogni mattina pagava il prezzo dei lacci senza comprarne alcuno, e questo si ripeté per vari mesi. Ma un giorno mentre il benefattore pagava il solito prezzo il venditore gli disse scortese-mente: "Non sa che i prezzi dei lacci sono aumentati?".

°° La classe degli asini.
 -Sai dirmi il nome di un animale caratteristico che vive sulle Alpi?
 -Il leone!
 -Ma il leone non vive sulle Alpi!
 -Però se vi vivesse sarebbe caratteristico.

Ridiamo insieme

DEFINIZIONI

- De Carlo = Geronimo lo spietato
- Signor Farina = Dottor Mason
- Bianciardi-Palma-Candia = Gli inseparabili
- I Convittori = I tromboni di Era' Diavolo
- 4^Elementare = I magnifici 7
- Signor Dirigere = Mecenate della Musica
- Vella-Boccadifuoco = Due mafiosi nel Favorita West
- 3^Media = La carica dei 99
- 2^Media = Gli eterni fannulloni
- 21 dicembre = La grande fuga
- 1^Media = Furia selvaggia
- 5^Elementare = Classe di ferro 1956
- Signor Prefetto = Ministro del bilancio e delle finanze
- De Simone = Jonni er bullo
- Della Valle = Il bal...buziente
- I due chierici = Stanlio e Olio
- Re = Il principe del foulard
- Maggio = 7 giorni a settembre
- Mezzetti = No, mezzo grammo
- Merlonghi = I° Oscar del piedino gentile
- Ricci = Il pirata gamba di gesso
- Righini = Monsieur Champagne
- Mollo = Duro, ma non troppo
- Michelli G. = Pöllicino
- Saggese = Cucciolo
- Travaglini = L'uomo che è nato due volte
- Royer = Il vichingo
- Mendella = Allibratore dicavalli
- Don Pignataro = Un curato di campagna
- Signor Consigliere = A001 Missione studio
- Di Porzio-Vella -Boccadifuoco=I tre corsari
- Ruggiero Ugo = La paloma
- La lezione = La grande avventura
- Il collegio = Pane, studio e ...nostalgia
- Il refettorio = L'orgia infernale
- Lettura dei voti = Si salvi chi può!
- L'esame finale = Giudizio universale
- Il banco intagliato = I soliti ignoti
- L'ultima ora di lezione = La città dorme
- Il 6 dell'ultimo della classe=Colpo grosso
- I suggerimenti = Vento di terre lontane
- Quando il professore è assente=La dolce vita



Un signore entra in un bar, e ordinato un cognac, esclama:

-Quando beve Jonni devono bere tutti!

I presenti accettano la proposta con entusiasmo e ciascuno ordina la bevanda preferita.

Il signore vuota il suo bicchiere, paga per sè e, dirigendosi verso l'uscita, aggiunge:

-Salve giovanotti! E ricordate: quando paga Jonni devono pagare tutti.

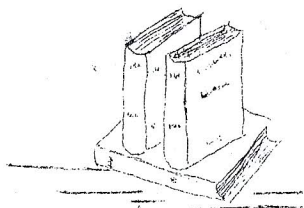
ooooo00000ooooo

UGO PIZZINI.

DISCHI - LIBRI - FILMS - DISCHI - LIBRI - FILMS - DISCHI -

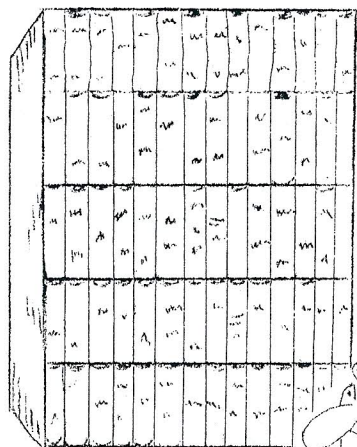
LIBRI

"Diario di un curato di campagna"



E' il capolavoro di Georges Bernanos, è il "suo" libro, l'opera mediante la quale ha saputo darci la parte migliore, la parte più vera non solo della sua arte, ma soprattutto del suo Io più profondo e delicato.

"Le chiavi del Regno"



Uno dei libri migliori di Cronin, per la solita perfezione stilistica e disegno di personaggi che ne fanno un capolavoro. E' un libro da leggere e meditare, anche se poco conosciuto dal grande pubblico.

"Centomila gavette di ghiaccio"



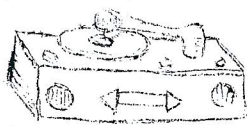
Premio Bancarella 1963, vincitore di numerosi premi istituiti da Comitati di scrittori medici internazionali ha ottenuto un successo eccezionale dovuto alla semplicità, all'espressione chiara, viva e penetrante con cui Giulio Bedeschi ci fa rivivere i terribili momenti della ritirata italiana in Russia.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

DISCHI - I dischi che registrano musiche della TV sono in crescendo.



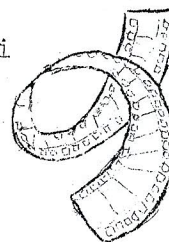
Dopo il successo di Morandi: "Quando si fa sera" anche Marisa del Frate è rientrata nel mondo della canzone con "Anche se" nota sigla della Trottole, canzone incisa unitamente a "poca luce" e la "Danza di Zorba". Los Indios Tabajeros: chitarre e baffetti, i due ragazzi brasiliani sono giunti al pubblico italiano con numerosissimi successi racchiusi in due ottimi 33 giri curati dalla R.C.A. e intitolati "Voglio amarti così" e "Maria Elena" dalle canzoni guida e più richieste dal grosso pubblico.



oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

FILMS - "Sierra Charriba"

E' un western vivificato e rinverdito da spunti e motivi originali che si intrecciano in un racconto arioso, movimentato, in cui sono equamente dosati l'approfondimento psicologico dei personaggi e la spettacolarità della avventura.



Segnaliamo inoltre: "A prova di errore" (Tema: la paura della bomba atomica)

"My fair lady" (Otto Oscar, magnifici costumi, splendide coreografie)

G. MEZZETTI

CONCORSO Indovinelli

+++++
 + Fra tutti coloro che faranno pervenire in Redazione entro il 15 - 1 - 1966 le soluzioni esatte di:
 + Domande-Quiz / Anagramma / Problemino
 + verranno estratti a sorte N° 5 premi a sorpresa .
 +++++

DOMANDE-QUIZ

- 1) Qual'è il vero nome di Pio XII ?
- 2) Come fece Ercole a vincere il gigante Anteo figlio di Gea, la Terra?
- 3) In che anno avvenne la famosa disfida di Barletta?
- 4) Chi ha scritto La Mandragola?
- 5) Cosa vuol dire U.N.E.S.C.O.?
- 6) Chi ha musicato la Turandot?
- 7) Ricordate il nome del primo astronauta russo?
- 8) Quale squadra vinse il campionato italiano di calcio nel 1956?
- 9) L'attore Alec Guinness di che nazionalità è?
- 10) Come si chiama il capo dello Stato belga?

ANAGRAMMA

Anagrammando queste cinque parole otterrete il nome di altrettanti Stati: CANI - RUPE - DAINI - NARI - SOLA.

PROBLEMINO

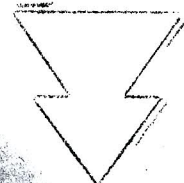
Un boscaiolo impiega cinque minuti per segare in due pezzi un grosso tronco. Quanto tempo impiega per segarlo in quattro pezzi?

+++++

Indovinelli.

- °° Qual'è l'animale che è più alto quando è seduto che quando sta in piedi?
- °° Va da Milano a Napoli senza muoversi.
- °° Più si tira, più si accorcia.
- °° Appena è stata fatta non c'è più.
- °° Quanto più è grande tanto meno si vede.
- °° Chi mi chiama mi rompe.
- °° Per uno basta, per due è troppo, per tre non vale nulla.

ACCLUDERE ALLE SOLUZIONI QUESTO TAGLIANDO



CONTROLLATE LE SOLUZIONI CAPOVOLTE IN FONDO ALLA PAGINA.

+++++

Soluzione degli Indovinelli:
 (1) Il cane (2) Autostrada del Sole (3) La sigaretta
 (4) La barba (5) Il buio (6) Il silenzio (7) Un segreto.

I U V E N I L I A
 I U V E N I L I A
 C O N C O R S O

Buon Natale

Felices Navidades

Joyeux Noël

I soci delle Compagnie e del Circolo
Don Bosco A U G U R A N O ai Superio
ri, ai loro compagni ed ai gentili
lettori di IUVENILIA un Buon Natale
e un Nuovo Anno felice.

Merry Christmas

God. Jul

Vrolijke Kerstunis





DOMINICUS SAVIO

il giovane Santo

il Santo dei giovani